ESERCITAZIONE:
ACQUISTI E VENDITE -
LE RETTIFICHE AGLI ACQUISTI E ALLE VENDITE
IL REGOLAMENTO

LA COMPRAVENDITA DI BENI E DI SERVIZI

L'ACQUISTO

La rilevazione in contabilità generale dell'acquisto di beni e di servizi si esegue alla data di *ricevimento della* fattura, immediata o differita, che rappresenta il documento originario da cui trarre i vari elementi necessari alla *liquidazione* dell'acquisto.
Non assumono invece rilevanza ai fini contabili la data di ricevimento del bene acquistato o la data di completamento del servizio acquisito, che possono al più essere rilevati, se significativi a fini informativi, nei sistemi supplementari.
La *liquidazione* accerta l'esistenza del debito collegato all'acquisto e ne determina l'importo.

1° es.: acquisti vari

03/01	Ricevute merci dell'importo di € 7.000 soggette ad aliquota IVA del 22%. La relativa fattura di acquisto differita perviene il 10/01.
12/01	Perviene una fattura immediata relativa a merci esenti da IVA per un importo di € 4.700.
15/01	Viene ricevuta una fattura relativa a materiali per un importo di € 1.200 più IVA interamente indetraibile ad aliquota del 22%.
11/03	Ricevuta una bolletta per energia elettrica dell'importo totale, comprensivo di IVA ad aliquota del 10%, di € 275.
02/04	Ricevuta la fattura per un servizio con IVA totalmente indetraibile, dell'importo di € 1.800 più IVA al 22%.
01/05	Ricevuta una fattura per un canone anticipato annuale di locazione relativa ad un fabbricato per un importo di € 8.000 più IVA al 22%.
11/06	Si acquistano in contanti valori bollati dell'importo di € 300.
18/06	Si rileva l'utilizzo di valori bollati per complessivi € 230.
05/07	Si pagano spese postali varie per € 420, con addebito del c/c postale aziendale.

LA VENDITA

Per le vendite la fase da sottoporre a rilevazione contabile non è rappresentata dalla spedizione della merce ma dall'emissione della fattura, che rappresenta il documento originario che permette di ottenere i vari elementi necessari alla *liquidazione.*
La liquidazione consiste nell'accertamento del credito connesso alla vendita e nella determinazione dell'importo
La data della rilevazione contabile coincide con la data di liquidazione, ossia di emissione della fattura, immediata o differita.

2° es.: vendite varie

10/02	Spedite merci dell'importo di € 8.500 soggette ad IVA del 4%. La relativa fattura risulta emessa in data 22/02.
23/03	Si emette una fattura di vendita di merci non imponibili ai fini IVA per l'importo di € 2.850.
01/05	Fatturato un servizio prestato per € 2.200 più IVA al 22%.
15/06	Emessa fattura per la concessione di un immobile in locazione. Canone di locazione semestrale anticipato dell'importo di € 6.500 più IVA al 22%.

LE RETTIFICHE AGLI ACQUISTI E ALLE VENDITE

Le rettifiche alla contabilizzazione degli acquisti e delle vendite possono essere di duplice segno:
a) rettifiche in aumento;
b) rettifiche in diminuzione.

Le rettifiche in aumento

In questo caso il venditore procede ad emettere una fattura integrativa a carico del compratore, che si traduce in sostanza nelle stesse scritture già viste a proposito della rilevazione contabile degli acquisti e delle vendite.

3° es.: rettifiche in aumento per errore di fatturazione

02/04	In seguito ad una precedente fatturazione relativa a merci, errata per difetto, si invia una fattura integrativa dell'importo di € 1.000 più IVA al 22%.
21/04	A causa di un'errata applicazione dell'aliquota IVA su un acquisto, si riceve una nota di debito contenente la sola variazione IVA dal 4% al 10%, su un imponibile già rilevato in modo corretto di € 7.000.

Le rettifiche in diminuzione

Le rettifiche in diminuzione possono essere provocate da diverse situazioni:
1) resi su merci difformi rispetto a quelle ordinate;
2) abbuoni di qualità e di quantità previsti in contratto;
3) premi sulle quantità acquistate previsti in contratto.

4° es.: rettifiche in diminuzione degli acquisti

18/02	Ricevuta dal fornitore la nota di credito collegata alle merci di importo pari a € 750 rese il 12/02 con variazione IVA del 22%.
05/03	Ricevuta una nota di credito per abbuoni di qualità concessi dal fornitore per € 3.500 con variazione IVA al 22%.

5° es.: rettifiche in diminuzione alle vendite

10/10	Emessa nota di credito con variazione IVA al 4%, collegata alla restituzione di merci di importo pari a € 900 del 02/10.
30/10	Emessa una nota di credito, con variazione IVA al 10%, per abbuoni di qualità dell'importo di € 440.

IL REGOLAMENTO

Il pagamento/riscossione dei beni e dei servizi acquistati/venduti, e quindi l'estinzione del debito verso i fornitori/credito verso i clienti, può essere distinto in base alle modalità tecniche di esecuzione e in base all'epoca in cui esso avviene.

In base alle modalità tecniche di esecuzione

6° Caso: pagamenti in base alle modalità tecniche di esecuzione

28/02	Un debito del valore nominale di € 7.320 viene regolato a saldo come segue: € 320 in contanti; € 2.000 mediante addebito del c/c postale aziendale; € 5.000 disponendo un bonifico bancario a favore del fornitore.

7° Caso: riscossioni in base alle modalità tecniche di esecuzione

30/01	*Un credito del valore nominale di € 9.700 viene regolato a saldo come segue: € 200 in contanti; € 3.500 mediante l'emissione di un assegno bancario da parte del cliente; € 6.000 ricevendo un bonifico bancario ordinato dal cliente.*

In base all'epoca: pagamenti e riscossioni posticipati

8° Caso: interessi e sconti connessi a pagamenti posticipati

01/07	*Una fattura di € 20.000 prevede il pagamento immediato del 60% del suo ammontare a mezzo banca in tale data e la riscossione della differenza a 3 mesi. Sul ritardato pagamento vengono concordati tra le parti interessi dilatori al tasso annuo del 5% da pagarsi in via posticipata. La fattura relativa agli interessi viene ricevuta dal compratore il 3 luglio.* *Il debito residuo viene saldato a mezzo banca alla scadenza*
01/10	*Pagata a mezzo banca una fattura di € 7.400 con scadenza originaria fissata dalle parti al 1° gennaio successivo. Per tale pagamento anticipato il venditore accorda uno sconto al tasso annuo del 6%.*

9° Caso: interessi e sconti connessi a riscossioni posticipate

01/03	*Una fattura di € 15.000 prevede la riscossione immediata del 70% del suo ammontare mezzo banca in tale data e la riscossione della differenza a 3 mesi. Sul ritardato regolamento vengono concordati tra le parti interessi dilatori al tasso annuo del 6% da esigersi in via posticipata. La fattura relativa agli interessi viene emessa dal venditore il 4 marzo.* *Il credito residuo viene saldato a mezzo banca anziché alla scadenza.*
01/09	*Riscossa a mezzo banca una fattura di € 5.600 con scadenza originaria fissata dalle parti al 1° gennaio successivo. Per tale riscossione anticipata il venditore accorda uno sconto al tasso annuo del 5%.*